



# UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI,  
VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

## PROGETTO CORPO UNICO POLIZIA LOCALE “RENO LAVINO”

Dopo il passaggio nei singoli Consigli comunali, era stato approvato nella seduta del Consiglio dell’Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia di lunedì 12 febbraio 2018 lo “*Schema di convenzione tra l’Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la gestione associata di servizi e attività di Polizia locale e la costituzione di un Corpo di Polizia locale unico tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa*”.

Due gli assi portanti del provvedimento, per ognuno dei quali è stato sviluppato un progetto organizzativo specifico anche con il supporto del Servizio regionale Affari della Presidenza – area Polizia locale:

1) I Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Zola Predosa, oltre al coordinamento con gli altri Comuni, sviluppano una maggiore integrazione tra loro mediante la costituzione del **Corpo Unico di Polizia Locale in Unione (Corpo Unico Reno Lavino)**.

Il **Corpo Unico Reno Lavino** unisce quindi le **Polizie locali dei Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa** che attualmente assommano **44 operatori di Polizia locale e 4 figure amministrative**. Attraverso la condivisione e l’implementazione di risorse e strumentazioni e lo spostamento di alcune funzioni amministrative verso altri uffici comunali, sarà possibile accentrare funzioni di back office/specialistiche e così **liberare risorse di personale da destinare alla presenza sul territorio**.

Proprio il **presidio del territorio** è uno degli asset fondamentali del progetto di unificazione e mira a garantire una equilibrata presenza della Polizia locale sui territori dei Comuni del Corpo Unico. Parallelamente al presidio, altro aspetto prioritario del nuovo modello organizzativo è quello di **implementare le occasioni di prossimità e vicinanza alla cittadinanza** attraverso una **rimodulazione dei punti di ricevimento** ai quali i cittadini potranno accedere a prescindere dal Comune di residenza e attraverso l’**organizzazione di Uffici Mobili** che vadano ad intercettare gli utenti nei luoghi, nelle giornate e nei momenti di maggior concentrazione quali ad esempio i giorni di mercato.

La **governance del Corpo Unico** è costituita dal Presidente dell’Unione il quale, direttamente o tramite delega, svolge le funzioni di indirizzo politico mentre i Sindaci dei singoli Comuni svolgono i propri ruoli quali Autorità locali così come demandato dalla normativa ed in tale ambito si rapportano con il Comandante del Corpo Unico.

2) **Tutti i Comuni dell’Unione intendono gestire in forma associata alcune funzioni logistiche, di supporto, amministrative ed operative** del servizio di Polizia Locale individuando modalità di gestione più efficienti.

Alla **gestione associata** tra il Corpo Unico Reno Lavino, il Corpo di Valsamoggia ed il Servizio di Polizia locale di Sasso Marconi faranno invece capo tutte le attività dell’**iter connesso alla gestione delle sanzioni amministrative** che, se gestite con le medesime modalità operative, possono portare a economie ed efficienze.

Inoltre, alla gestione associata è affidato il coordinamento delle attività di programmazione e sviluppo attraverso il **Tavolo dei Comandanti**, strumento di governance del servizio associato che ha l’obiettivo di armonizzare i sistemi organizzativi e predisporre attività di progetto in risposta alle linee di indirizzo impartite dalla Giunta dell’Unione.